

Progettato dalla Provincia di Siena sulla Cassia

Nuovo raccordo per l'Amiata

Andrà ad innestarsi nella variante di Chianciano Terme - Fa parte del progetto che mira all'industrializzazione della Val di Paglia

SIENA — L'amministrazione provinciale ha ultimato una serie di opere per una spesa complessiva di 20 milioni; inoltre sono stati appaltati lavori per circa 2 miliardi e mezzo e sono stati richiesti mutui per un importo complessivo di oltre 5 miliardi. Un impegno finanziario quindi che in totale prevede una spesa di circa 15 miliardi.

L'assessore ai lavori pubblici, Remo Carli, ha ricordato durante l'ultima seduta del consiglio provinciale che un'opera di eccezionale valore è rappresentata dalla progettazione, elaborata dall'ufficio tecnico della Provincia, riguardante il tratto di strada che dalla Cassia nelle vicinanze della località Gallina percorrendo il fiume Fornone, raggiungerà la località La Vittoria e quindi ilabitato di Poci per innestarsi nella variante di Chianciano Terme.

La spesa sarà di un miliardo e 700 milioni, finanziati dalla Provincia attraverso un apposito mutuo, oltre ad un consistente contributo della Regione Toscana. Quest'opera fa parte di un complesso di opere che sarà realizzata in funzione del «progetto di ristrutturazione industriale dell'Amiata» che prevede il

congiungimento della Val di Paglia con il casello dell'Autostrada del Sole della Val di Chiana.

Sull'Amiata la situazione viaria non è al collasso come un organo della stampa locale ha definito. A causa però delle intense piogge cadute in inverno e in primavera si sono registrate alcune frane, di cui molte di un'intensità ed entità piuttosto elevata, che hanno sconvolto alcuni tratti di strada. Infatti la strada Campiglia-Zaccaria ha subito in località Chianciano un movimento franoso per circa 100 metri, che ha interessato il corpo stradale.

L'amministrazione provinciale ha eseguito una gara ufficiosa il 13 aprile scorso per l'aggiudicazione dei lavori di ripristino per un importo di 47 milioni. La delibera di approvazione e stanziamento dei lavori è divenuta esecutiva il 15 giugno scorso e pertanto l'impresa che ha iniziato i lavori in questi giorni.

La strada di Bagni San Filippo presenta due grossi frane: una presso il ponte della Rondinella, per la quale sono stati previsti lavori di bonifica mediante gabionati

a protezione del fosso che ha provocato il movimento franoso; la seconda frana assume notevoli proporzioni in quanto interessa due tratti di strada. E' stata prevista una prima perizia di circa 13 milioni, i lavori relativi alla rimozione delle terre franate e alla costruzione di drenaggi sono iniziati il 20 giugno scorso.

La strada Pietralunga-Casa di Terni nel comune di Piancastagnaio presenta una frana di circa 40 metri ed è stata prevista una gabionatura metallica di sottocosta in modo da impedire l'estendersi del movimento franoso.

Per le strade amiatiensi inoltre, sono in corso lavori di sistemazione generale con bitumatura nel tratto che passa davanti allo stabilimento della società Monte Amiata.

Sono stati programmati anche lavori di pavimentazione bituminosa per l'importo di 170 milioni nel tratto Bagni San Filippo - Chianciano, dove si divideva al confine con la provincia di Grosseto il cui mutuo è stato chiesto circa un anno fa alla Cassia di Siena e da altre forze presenti nel consiglio comunale.

C'è stato un incontro, alla fine di giugno, tra i due maggiori partiti della sinistra con repubblicani e ra-



Meeting dell'amicizia stasera al Rastrello

SIENA — Tatiana Kazankina, primatista mondiale degli 800 metri (1'54"9) madre da 8 mesi, torna sulle piste internazionali ed ha scelto per il grande rientro il palcoscenico del meeting senese dell'amicizia, alla sua 20. edizione (inizio stasera ore 21), accanto a lei a fare degli 800 metri femminili una gara di gran classe, Gabriella Dorio: il record italiano corre grossi rischi. Ma all'appello sarà presente un altro campione olimpionico, il tratta dello statunitense Robinson, che vince la gara olimpionica di salto in lungo con la misura di 8 metri e 35.

La cerimonia sempre più spietata degli anni, i costi di inneggio sempre più elevati, non hanno impaurito gli organizzatori dell'USIP, Libertas, AICS, CUS e Mens sana: Siena avrà ancora una volta la sua parata di stelle. Abbiamo già detto della Kazankina e di Robinson, ma di quelle tre arrischiando il polacco Buciariski (5.50) nella velocità pura l'attrazione sarà senz'altro il «figlioccio» di Mohamed Ali, Mc Teer (10.18) e il suo fratello minore, il 5.000 metri tenerranno di battere il tanzaniano Njambub (13'12"5) miglior specialista africano.

I biglietti sono in vendita presso il bar «La Favorita» di piazza Matteotti.

Sul Comune assemblea del PCI a Siena

In piazza a discutere su giunta e programma

Il punto sugli incontri con le altre forze della sinistra — Gli interventi di Margheriti e Nannini Cinque commissioni al lavoro — Per il nuovo sindaco deve essere valido il criterio dell'alternanza

SIENA — Un angolo di piazza Salimbeni, la piazza famosa perché prende nome dal palazzo sede del Monte dei Paschi, si è riempita di gente. L'altra sera, che era venuta per ascoltare il nuovo sindaco e il segretario provinciale del PCI e il capogruppo al consiglio comunale hanno infatti illustrato la posizione dei comunisti sulle trattative in corso per la composizione della nuova giunta e per l'elaborazione del programma del comune di Siena per la prossima legislatura che sta per cominciare.

Il PCI, quindi, va in piazza per discutere del futuro della città e per far partecipare i cittadini alle scelte, per renderli consapevoli del dibattito politico in corso, le elezioni del 3 e 4 giugno scorso (a Siena si è votato anche per le amministrative e i consigli di quartiere) hanno dato un risultato che ha visto il consolidamento del PSI, che ha mantenuto i suoi 5 consiglieri e una avanzata se pur contenuta, del PCI che ha portato i propri consiglieri al Comune da 17 a 19. Un indubbio successo, quindi, di comu-

nisti e socialisti che da anni guardano unitariamente il governo della città.

I partiti di sinistra, fin da dopo le elezioni hanno cominciato gli incontri: i numeri tendono possibilmente a una maggioranza fra PSI e PCI e tuttavia è stato lanciato un appello per una giunta che accoglia tutte le istanze democratiche e che possa contare sul contributo anche di altre forze presenti nel consiglio comunale.

C'è stato un incontro, alla fine di giugno, tra i due maggiori partiti della sinistra con repubblicani e ra-

dicali: i primi non hanno manifestato l'intenzione di entrare nella giunta, anche se si intendono condurre una opposizione costruttiva, i radicali, invece, hanno accettato di far parte delle 5 commissioni (una per l'aspetto istituzionale, una per l'assetto del territorio, una per la programmazione e lo sviluppo economico, una per la sanità e servizi sociali, una per gli affari e la cultura) e dovranno elaborare il programma del Comune.

Comunisti in piazza, dunque per far conoscere ai cittadini a che punto sono

le trattative per il programma e la giunta. Una giunta, per la cui guida si dovrebbe optare per il criterio dell'alternanza. Il PSI, infatti ha avuto il sindaco per molti anni, rifiutandosi come ha detto Nannini «di far parte di una giunta presieduta da un sindaco comunista». Nessuno dei due partiti della sinistra, comunque, è in grado da solo di tenere la maggioranza in consiglio comunale. E' decisivo quindi raggiungere un accordo per poter governare e bene la città. Come è nelle aspettative della popolazione.

Alcune riflessioni sulla legge regionale

Per la caccia in Toscana non siamo all'anno zero

Proseguire sulla strada della programmazione del territorio e della partecipazione delle forze interessate

La democrazia del territorio toscano in senso naturalistico-venatorio e la partecipazione attiva e responsabile di tutte le forze interessate, ciascuna con la propria autonomia, è un fatto che non può essere ignorato. Gli attuali punti fermi sono e restano il piano regionale faunistico-venatorio, il superamento definitivo del vecchio regolamento venatorio annuale predisposto dai principi biologici di tutela della specie selvatiche e armonico con la difesa di interessi primari quali l'agricoltura e le risorse naturalistico-ambientali.

Le due nuove caratteristiche

In confronto alla vecchia legge regionale due sono gli elementi nuovi e caratterizzanti, che nella nuova legge regionale sono stati introdotto in ossequio e per adeguarla alla legge nazionale: le zone a regolamento specifico e le aziende faunistico-venatorie. Su queste due questioni, sulle quali giustamente si discuteva e si discuterà in futuro, è necessario che ci sia la massima chiarezza e precisione.

Le zone a regolamento specifico hanno un senso e possono assumere una funzione se si istituiscono per encicliare solo determinate specie selvatiche in terreni particolarmente adatti e dotati di buone caratteristiche e qualità naturali per la caccia alle specie prescelte. Perciò le zone a regolamento specifico non possono né debbono essere fatte a caso, ma vanno istituite in modo che non siano un semplice «trattato» rispetto alle aree faunistiche e quindi alla programmazione del territorio, né tantomeno debbono diventare casi di privilegio per cacciatori facoltosi o per quelli residenti nelle località dove saranno istituite. Esse debbono essere parte integrante e armonica della programmazione del territorio elaborata e diretta dai comitati di gestione delle aree faunistico-venatorie, e debbono essere aperte a tutti i cacciatori toscani e

per una percentuale da stabilire per legge a quelli provenienti da altre regioni; non aperte alla caccia di tutte le specie selvatiche ma solo a quelle di caccia la densità di cui è superiore a quella di altre specie, stabilendo secondo le caratteristiche del terreno, dell'azienda faunistico-venatoria — che non può avere una dimensione inferiore a quelle di caccia — e presenti alla Regione o alle amministrazioni provinciali un piano nel quale debbono essere previsti gli investimenti, le opere e le misure agronomiche e di altre misure necessarie a garantire sia la salvaguardia e il miglioramento degli ambienti naturali, sia la difesa e il miglioramento delle specie selvatiche per le quali l'azienda è concessa e la cattura del quantitativo di selvaggina da consegnare ogni anno all'ente pubblico.

Se ciò è valido ne consegue, fra le altre cose, che per esempio non può essere come afferma la bozza di legge della regione il 20 per cento, la quantità di terreno a disposizione per la caccia, ma al massimo può essere il 10 per cento di tutto il territorio agroforestale regionale, complessivamente considerato: e non può né debbono essere demandate ai comuni — come dice attualmente la succitata proposta regionale — ma alla regione o alle amministrazioni provinciali la decisione di istituire le zone a regolamento specifico sentito il parere dei comitati di gestione delle aree faunistiche.

Non si comprende perché questa linea e queste proposte che tendono a non sconvolgere il ruolo e la funzione delle aree faunistiche e non annullare la programmazione del territorio già in fase avanzata di elaborazione e che invece si otterrebbe con l'introduzione massiccia e squilibrante delle zone a regolamento specifico, appaiono possibili larghe e ampie deroghe. Altrimenti è inutile il fatto che ora vengono proposte dalla bozza di legge, si rischiano rotture e scontri.

Le aziende faunistico-venatorie non possono né debbono essere fatte a caso, ma vanno istituite in modo che non siano un semplice «trattato» rispetto alle aree faunistiche e quindi alla programmazione del territorio, né tantomeno debbono diventare casi di privilegio per cacciatori facoltosi o per quelli residenti nelle località dove saranno istituite. Esse debbono essere parte integrante e armonica della programmazione del territorio elaborata e diretta dai comitati di gestione delle aree faunistico-venatorie, e debbono essere aperte a tutti i cacciatori toscani e

per una percentuale da stabilire per legge a quelli provenienti da altre regioni; non aperte alla caccia di tutte le specie selvatiche ma solo a quelle di caccia la densità di cui è superiore a quella di altre specie, stabilendo secondo le caratteristiche del terreno, dell'azienda faunistico-venatoria — che non può avere una dimensione inferiore a quelle di caccia — e presenti alla Regione o alle amministrazioni provinciali un piano nel quale debbono essere previsti gli investimenti, le opere e le misure agronomiche e di altre misure necessarie a garantire sia la salvaguardia e il miglioramento degli ambienti naturali, sia la difesa e il miglioramento delle specie selvatiche per le quali l'azienda è concessa e la cattura del quantitativo di selvaggina da consegnare ogni anno all'ente pubblico.

Il piano di abbattimento annuale di ogni azienda faunistico-venatoria — nella quale dovrà essere mantenuto il divieto di caccia alla migratoria già in atto da anni per le riserve — cioè il numero dei capi di selvaggina che ogni azienda potrà abbattere è stabilito e fissato partendo dalla quantità di selvatici esistenti sul terreno dell'azienda che non rientrano nelle specie di selvaggina per le quali l'azienda è concessa e che possono con un'eccessiva presenza costituire un problema per la difesa e il miglioramento delle specie selvatiche per le quali l'azienda è concessa e la cattura del quantitativo di selvaggina da consegnare ogni anno all'ente pubblico e quelli che occorrono liberi sul terreno per garantirne la riproduzione per l'anno successivo.

Non si comprende perché questa linea e queste proposte che tendono a non sconvolgere il ruolo e la funzione delle aree faunistiche e non annullare la programmazione del territorio già in fase avanzata di elaborazione e che invece si otterrebbe con l'introduzione massiccia e squilibrante delle zone a regolamento specifico, appaiono possibili larghe e ampie deroghe. Altrimenti è inutile il fatto che ora vengono proposte dalla bozza di legge, si rischiano rotture e scontri.

firenze-foscana / PAG. 13

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Citiavanti - Tel. 287.834
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 15.30)
Un film di John Carpenter. Distratto 13: le brigate della morte, in technicolor, con Austin Shoker, Darwin Joston, Laure Zimmer. (VM 14).

ARLECCINO SEXY MOVIES
Via del Bardil, 47 - Tel. 284.332
(Aria condiz. e refug.)
Un film eccezionalmente clamoroso in versione originale Deep throat, in technicolor, con Linda Lovelace, Laura Lovelace. Il capolavoro di Gerard Damiano. (Rigrossamento VM 18).

CAPITOL
Via del Castellani - Tel. 212.320
(Aria condiz. e refug.)
Ritorna un famoso film il laureato. A colori con Anne Bancroft, Katharine Ross, Dustin Hoffman, con Sophie Loren. (VM 14).

CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albiati - Tel. 282.887
(Aria condiz. e refug.)
«Prima»
Un'opera sinfonica diretta da Jean LeVitte. In technicolor, con Monique Viti, J. M. Dermay, Anne Liberi. (VM 18).

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria condiz. e refug.)
Bianco rosso... di Alberto Lattuada, in technicolor, con Sophia Loren, Adriano Celentano. Per tutti. (Ried.).

EXCELSIOR
Via Cacciari, 4 - Tel. 217.798
(Aria condiz. e refug.)
«Prima»
Un film di handcap di Martin Ritt, technicolor, con Walter Matthau, Murray Hamilton, Robert Webber, Alexis Smith. Per tutti.

FUGLOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Pinguerra - Tel. 270.117
(Aria condiz. e refug.)
The pornography of Christine, in technicolor, con Debbie Reynolds, Per tutti.

GAMBRINUS
Via Bologneschi - Tel. 215.112
(Aria condiz. e refug.)
Nel mirino del giaguaro diretto da Ernst Pintoff, in technicolor, con Donald Pleasence, Christopher Lee, Barbara Bach, Capucine, John Huston. Per tutti.

METROPOLITAN FAMILY MOVIES
Piazza Beccaria - Tel. 683.611
(Aria condiz. e refug.)
«Prima»
Una corsa sul prato di Bryan Forbes, technicolor, con Christopher Plummer, Tatum O'Neal, Anthony Hopkins. Per tutti.

PRINCIPE
Via Cavour 184/r - Tel. 575.881
(Aria condiz. e refug.)
Poliziotto di Damiano Damiani. Confezioni di un commissario di polizia al procuratore della repubblica, con Franco Nero, Martin Balsam, Mariù Tolo. A colori.

VERDI
Via Bologneschi - Tel. 236.242
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Aria condiz. e refug.)
Festival delle nazioni. Oggi solo Germania Federale presenta L'omicidio americano (1977) di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. Colori.

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

ANDREDDA
Via Aretina, 62/r - Tel. 663.945
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

APOLLO
Via Romagnoli - Tel. 210.049
(Aria condiz. e refug.)
(Nuovo, grandioso, sfoltissimo, confortevole, elegante)

ADRIANO
Via Romagnoli - Tel. 483.607
(Aria condiz. e refug.)
Cantando sotto la pioggia di Stanley Donen, technicolor, con Gene Kelly, Donald O'Connor, Debbie Reynolds. Per tutti.

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 16)
Tratto da romanzo di Primo Levi «Ritratto di provincia in rosso» un film di Marco Leto. Al piacere di riviverlo, con Ugo Tognazzi, Françoise Fabian. (VM 18).

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

GOLDONI D'ESSAI
Via del Serragli - Tel. 222.437
(Aria condiz. e refug.)
Profondo rosso diretto da Dario Argento. Technicolor, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Colonna sonora del Goblin. (VM 14).

IDEALE
Via Bologneschi - Tel. 607.008
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 16)
L'isola degli uomini pesce, technicolor, con Barbara Bach, Claudio Casarini. Per tutti.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. ore 10 antimeridiane)
Edwige Fenech e la compagnia in Quel gran pezzo dall'Ubbaldia tutta nuda tutta calda, technicolor, con Pippo Franco. (VM 18).

MANZONI
Via Martini - Tel. 386.808
(Aria condiz. e refug.)
Bruce Lee in Dalla Cina con tuono, in technicolor. (VM 14).

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

NAZIONALE
Via Cimadori - Tel. 210.170
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 676.930
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 15.30)
Un film di Sergio Citti. Due pezzi di pane. Un Vittorio Gassman, Philippe Noiret, technicolor. Per tutti.

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Aria condiz. e refug.)
Stridulum (un film che fa paura), con G. Ford, M. Ferrer, J. Huston, S. Winthers. Colori, fantastico. (VM 14).

STADIOS
Via M. Panti - Tel. 50.913
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 16)
Thrilling a colori Stridulum (un film che fa paura), con G. Ford, M. Ferrer, John Huston, S. Winthers. (VM 14).

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.106
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 16, dalle 21 apertura porte laterali: aria refrigerata)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

CINEMA ESTIVO GIUGO (Galluzzo)
Via S. Silvano - Tel. 204.949
(Aria condiz. e refug.)
Lisa Gastoni l'Immeritata. (VM 18).

LA NAVE
Via Villanovana, 111
(Inizio 21.30. Spettacolo all'aperto. Si ripete il 16, 22, 28, 29, 30, 31 luglio)

ARGOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via del Pucci, 2 - Tel. 282.879
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

SPAZIUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 294.265
(Aria condiz. e refug.)
Oggi chiuso

ARENA ESTIVA CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Emma (Bus 31-32)
(Ore 21.30)
La mazzetta regia di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi.

CASA DEL POPOLO SESTIGNANO
(Chiuso ARCI) Via S. Romano, 1 - Tel. 697.284
(Aria condiz. e refug.)
Oggi chiuso

FESTIVI A FIRENZE

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Via F. Emanuele, 303
Divergente a colori tutto suo padre, con Enrico Montesano, Mariù Tolo.

CHIARDILUNA ESTIVO
Via Monteuilevo - Tel. 220.595
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 21)
Eunanzia di un amore, con Ornella Muti, Teny Musante, Monica Guerritore. Un film di Enrico Maria Salerno, technicolor.

GIARDINO PRIMAVERA
Via D. Del Garbo
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 21)
Sembra antipagatore, con Tomas Milian, Enzo Cannavale. Regia di Bruno Corbelli. (In caso di maltempo al Flora Sala)

COMUNI PERIFERICI

ARENA RISORGIMENTO
Via M. Falconi (Campi Bisenzio)
La sparatoria, con J. Nicholson, Di M. Hell, L. 1.000 (rid. 800)

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Via S. Maria, 10
Chiusura estiva

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
(Aria condiz. e refug.)
Abba sostituito. L. 1.000 (rid. 800)

C.D.C. COLONNATA
Piazza Rutiliana (Sesto Fiorentino) - Tel. 442.203 (Bus 28)
Chiusura estiva

C.R.C. ANTELLA
Via Fulcianiga, 53 - Tel. 640.207
(Aria condiz. e refug.)
Chiuso

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiusura estiva

MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
Chiusura estiva

SALESI ESTIVO
Pigliane Valdarno
Chiusura estiva

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
Chiuso

TEATRO ESTIVO COLONNA
Lungarno Ferrucci
Chiusura estiva

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
(Aria condiz. e refug.)
(Ap. 16)
Un film di Mel Brooks, Frankenstein Junior, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle. Per tutti.

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Aria condiz. e refug.)
Chiusura estiva

TEATRO TENDA & CECINA MARE

PARO-HOLIDAYS
DISCOTECA
Sport - Folklore - Tempo libero - Cultura

SABATO 7 LUGLIO
SPETTACOLO CON ANNA MAZZAMAURO E NELLO RELE
ORE 21.30
POLTRENA L. 3000 - ALTRI ORDINI POSTI L. 2000

DOMENICA 8 LUGLIO - ORE 16.30 - INGRESSO LIBERO
ESIBIZIONE DELLE FANFARE DEI BERSAGLIERI

LUGLIO PISTOIESE 1979

PREMIATA FORNERIA MARGONI

PISTOIA PIAZZA DUOMO

DOMENICA 8 LUGLIO ORE 21.30

Per informazioni: tel. (0573) 22.607